Gli AIRGRAPHS nella storia postale della Palestina

La complessa storia postale della Palestina non può dirsi completa se non comprende anche il capitolo degli Airgraphs.

(fig. 1)

In Palestina i primi Airgraphs, di disegno inconfondibile (fig. 1) risultano usati nel 1942: il servizio, come è noto, era stato istituito nel 1941. E' dal 10 maggio 1942 la prima circolare che ne documenta l'utilizzo in partenza da Gerusalemme, mentre un'altra circolare del 26 maggio ne estende l'impiego in partenza da Haifa e da Tel Aviv. Le circolari fornivano istruzioni sulle modalità della numerazione progressiva e della censura e precisavano che essi dovevano essere inviati al Cairo, dove era ubicata la più vicina stazione di microfilmatura.

Inizialmente l'impiego era riservato ai civili, ma fu presto esteso al personale di polizia inglese ed a quello dei marittimi inglesi od operanti sotto il controllo delle autorità inglesi.

(fig. 2)

Il 2 giugno 1942, anche se non vi è traccia di documenti ufficiali, risulta che gli aggiornamenti alle istruzioni sul funzionamento del servizio degli Airgraphs vengono inviati anche all'ufficio postale di Jaffa.

(fig. 3)

I moduli venivano venduti ai privati a 40 Mils ed al personale di polizia ed ai marittimi a 15 Mils.

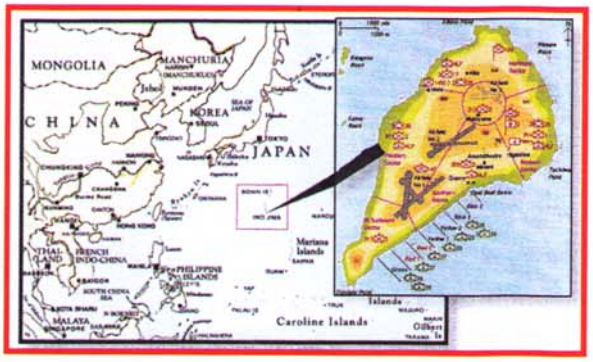
Il 22 novembre viene comunicato che sono in approntamento tre speciali Airgraphs per gli auguri natalizi. Il primo (fig. 2) che mostra la Chiesa della Natività e dintorni di Betlemme, verrà poi messo in circolazione entro il 25 novembre, sempre ai prezzi di 40 Mils/15 Mils; gli altri due soggetti:

(fig. 4)

la Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme (fig. 3) e la Cittadella di Gerusalemme (fig. 4) seguiranno subito dopo: si chiedeva infatti che venissero spediti prima del 6 dicembre per

consentire l'inoltro a destino in tempo utile, prima delle festività natalizie.
Il 9 novembre 1944 un'altra circolare segnalava la riedizione di Airgraphs natalizi con i medesimi soggetti, al prezzo di 25 Mils, sia per i civili che per la polizia ed i marittimi.
Va sottolineata una importante differenziazione rispetto alla generalità del servizio. Sul retro degli Airgraphs in uso in tutti gli altri Paesi, era impressa l'impronta di un francobollo con il relativo valore. I moduli distribuiti in Palestina non recavano tale impronta, bensì un timbro in alto a destra sul fronte del modulo originario.

Il General Post Office di Gerusalemme, il 20giugno 1945, segnalava a tutti gli uffici interessati che a causa della diminuzione del traffico di Airgraphs, a seguito della ripresa del normale servizio di Posta Aerea, il servizio degli Airgraphs sarebbe cessato il 31 luglio 1945.
Si concludeva così un irripetibile capitolo storico e postale, che ha visto impegnati per un arco di cinque anni tutti i più sofisticati accorgimenti tecnologici disponibili all'epoca per assicurare alle truppe ed ai civili la possibilità di contatti in tempi il più possibile vicini a quelli del tempo di pace.

Nino Barberis

*A proposito di <Airgraphs>, ammirate questo esemplare unico riprodotto da "**The Israel Philatelist**" la rivista americana dedicata alla filatelia della Terra Santa (N. inverno 2015).*
Fu composto e disegnato dal Cappellano Militare Rabbino A.J. Feinberg nell'Isola di Iwo Jima nel settembre 1945 per inviare gli auguri di Buon Anno ebraico 5706.
*A 70 anni dalla fine della più sanguinosa guerra mai combattuta – si contano approssimativamente ben oltre 56.732.000 morti 'ufficiali' – auguriamo a tutti quei pochi, ormai, sopravvissuti (e di diritto all'amico **Nino** quale ex combattente) un altro "Shanah Tovah Tikateyvu 5775" <Buon Anno 2014-2015 e che possano essere iscritti nel Libro della Vita> per un ulteriore anno.*
E' un notevole pezzo filatelico che si adatterebbe ad un gran numero di temi filatelici: dal famoso Alza-bandiera e dalle Tavole della Legge (nella punta dell'Isola) al rabbino che suona lo Shofar (il corno di montone, in alto a destra), e Rotolo della T orah (sinistra in basso), aerei in rotta verso il Giappone, chiesa, accampamento, truppa e via per Tokyo distante 750 miglia.